

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere se e come si utilizzano i carri di ritorno che, spesso, ripassano per le stazioni ingombre di merci, senza essere concessi per richieste che riguardano concorrenza sulla stessa via, sulla quale restano vuoti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pansini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, se non creda, nella prossima chiamata alle armi dei militari già riformati delle classi dal 1874 al 1899, attualmente sottoposti a revisione sanitaria, fare oggetto di benevola considerazione e di eventuali dispense quei militari appartenenti a classi non mobilitate, vedovi con prole, e che non abbiano, per mancanza di mezzi e di consanguinei, a chi affidare, senza legittime preoccupazioni, i loro figli. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pizzini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra, dell'interno e dell'istruzione pubblica, per sapere se sia vero che, nella città di Campobasso, dopo aver requisito ad uso ospedale militare fin dall'inizio della guerra, l'edificio del Convitto nazionale — privando così la intera provincia dell'unico istituto di educazione — nonchè, sempre ad uso militare, i locali del Convitto annesso alle scuole normali, che non ha potuto alloggiarsi altrove, s'intenda ora richiedere anche l'edificio scolastico quasi al termine della sua ultimazione, per trasferirvi gli uffici del distretto militare e per adibire poi l'edificio del distretto, sito nell'abitato e nella parte più salubre della città, a locale di concentramento e cura dei soldati tracomatosi, raggiungendo il duplice scopo di sopprimere ormai presso la popolazione campobassana la scuola e sostituirvi il tracomato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cannavina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro del tesoro, per sentire se non ritengano che risponda ad equità il concedere agli impiegati di ruolo dello Stato in aspettativa per motivi di salute, una indennità temporanea per la durata della guerra, in considerazione che essendo essi provvisti di un assegno annuo non mai superiore alla

unità dello stipendio versano in condizioni gravemente disagiate. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Albertelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda giusto ed equo estendere il trattamento stabilito con la circolare 347 (*Giornale Militare* 1916) per la promozione degli ufficiali feriti in guerra, agli ufficiali inabili per malattie riconosciute dipendenti da cause di servizio prestato anche in guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Larussa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri ed il ministro senza portafoglio Scialoja, per sapere se non credano opportuno che l'Italia concorra all'esposizione degli alleati a New York, approfittando di questa occasione per intensificare quella propaganda che fino ad ora si è addimostrata assolutamente insufficiente. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rota ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere: a) come intenda riparare, per ragioni di equità, alle manchevolezze del decreto luogotenenziale 1º marzo corrente anno, n. 414, col quale fu regolato il trattamento economico dei prigionieri, senza distinzione fra quelli feriti e quelli non feriti, in guisa da concedere ai primi per tutto il periodo della prigionia lo stesso trattamento economico che godono i feriti curati in Italia, e cioè accreditando ad essi al momento del rimpatrio, per il periodo della prigionia, la indennità di guerra e rimborsandoli delle spese di diaria di ospedale e di vitto; b) se non reputi opportuno che in attesa di tali disposizioni di legge, sia tenuta in sospenso per gli ufficiali ex-prigionieri, rimpatriati come feriti gravi, che ebbero durante la prigionia le famiglie sussidiate dallo Stato, l'addebito per il rimborso di tale sussidio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gasparotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per sapere se e quando saranno attuati i miglioramenti più volte promessi ai capitecnici della marina di guerra: di assimilazione, cioè, ai capitecnici dell'esercito. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lucci ».